

momenti "diciannove"

11 marzo 2003 9 e 34

7 giugno 2003 18 e 46



martedì 11 marzo 2003

vite mentali
che a contener le nuove scene
d'autonomia
soggetta a esterni

martedì 11 marzo 2003
9 e 34
via enrico fermi

il mondo nel quale abito
e degli svolgimenti in esso

martedì 11 marzo 2003
14 e 20
via enrico fermi

di doppia abitazione
una nell'altra
son l'inquilino

martedì 11 marzo 2003
14 e 23
via enrico fermi

ed il giornaleradio parla
che mi racconta
di quel che incontrerò
nella mia casa più intorno

martedì 11 marzo 2003
14 e 25
via enrico fermi

che di saper d'esser passivo
ad animar soggetto
sarò occupato

martedì 11 marzo 2003
14 e 47
via enrico fermi

di spazio frequentato
esso si tratta
e di qualsiasi scena
ad incontrarci loro
di cavità
resto modello

martedì 11 marzo 2003
17 e 51
cocciano

com'è ch'avviene
di ritrovarmi d'essere quello

martedì 11 marzo 2003
18 e 11
cocciano

e mi difendo
e attacco
e sono felice
che mille sentimenti
giusti per lui
divengo

martedì 11 marzo 2003
18 e 12
cocciano

e d'ordinar quanto m'è dentro e intorno
leggo le parti

martedì 11 marzo 2003
19 e 19
cocciano

che poi
se sono in tempo
faccio anche il progetto

martedì 11 marzo 2003
19 e 20
cocciano

macchina esperta
che tante storie porta
e me che so' d'ascolto
l'avverto anche al silenzio

mercoledì 12 marzo 2003
7 e 57
via enrico fermi

chissà se d'oltre
vedrò i cantieri

martedì 11 marzo 2003
19 e 21
cocciano

sonda fatta del corpo
che sprofondata all'universo
mi son trovato appresso

mercoledì 12 marzo 2003
7 e 59
via enrico fermi

ad incontrar qualsiasi cosa
di ritrovar processo fatto
in prestito mi rende
tutti gl'umori

martedì 11 marzo 2003
21 e 28
cocciano

che di saper come funziona
d'autonomia è il mio cavallo
e me che sono il cavaliere
a non capir qual'è la sella
gli vado appresso

mercoledì 12 marzo 2003
8 e 36
via enrico fermi

che d'avvenire adesso
la scena
è originale
ma nella mente
quanto già fatto
luminescenza emerge

martedì 11 marzo 2003
21 e 29
cocciano

della collocazione mia
non so per nulla
ma del cavallo
delle sue bizzze
faccio il fedele

mercoledì 12 marzo 2003
8 e 37
via enrico fermi

e a nuvolare dentro la pelle
s'avvampa tutto il volume
e d'eseguir
mi presto al vento

martedì 11 marzo 2003
21 e 30
cocciano

qualcuno disse d'allora
di quel che ti succede dentro
sei tu il guardiano
e lui
dopo la fine
e noi d'adesso
i giudici facciamo

mercoledì 12 marzo 2003
8 e 40
via enrico fermi

di stessa circostanza
quanto m'avvengo
e quanto m'avvenivo

martedì 11 marzo 2003
21 e 31
cocciano

d'andar di qua e di là del tempo
cerco l'aggancio
ma quanto avviene dentro il mio spazio
d'autonomia d'abbrivo
fino all'azione
salta me stesso

mercoledì 12 marzo 2003
8 e 51
via enrico fermi

di storia mia già registrata
di completar di quanto intorno accade
vo traguardando

martedì 11 marzo 2003
21 e 49
cocciano

ad avvertir volume mio
dentro la pelle
faccio l'appello

mercoledì 12 marzo 2003
7 e 54
via enrico fermi



d'essere donna
e d'essere uomo
che a utilizzar risorse
scene divide

mercoledì 12 marzo 2003
14 e 16
via enrico fermi

di ritornar tra noi
che quanto avverto
resta il mio ambiente

mercoledì 12 marzo 2003
14 e 28
via enrico fermi

di questo corpo
e di capacità a pensare
cosa ci faccio

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 17
montecompatri

a ritrovarsi donna
s'è fatta schiava
che di fornir servizi
preservazione aspetta

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 49
montecompatri

e d'altrettanto
colui che a ritrovarsi uomo
ad altri
offre le braccia

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 50
montecompatri

e lei e lui
com'è che so' incontrati

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 51
montecompatri

che lei
a curar di lui figura
cibo prendeva
e il tetto
e il pagliericcio
e s'attendea calore

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 52
montecompatri

che di salvezza sua
da tutti gl'altri
chiunque era l'eroe

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 53
montecompatri

che d'incapacità la convinzione
a interpretar quel che veniva
era al sorteggio

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 54
montecompatri

d'esser totale
al tradimento era d'andare
che dei costrutti in mente
facea gl'itinerari

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 55
montecompatri

e lui
scene per sé prendeva
a stato ch'era natura

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 56
montecompatri

a sopportar
com'è ch'abbiamo fatto
che segni del corpo
d'ultima spiaggia
ogni volta è stato

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 57
montecompatri

di stesso male oscuro
la mente rende al tradire
che di totalità ognuno
resta in disparte e spera

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 58
montecompatri

qualsiasi cosa in mente
è registrato
e di differenziar quando s'avviene
non ha in contante
l'assoluto

mercoledì 12 marzo 2003
17 e 59
montecompatri

<p>alla finestra sua del corpo a darlo all'esercizio che poi della fortuna o della sfortuna fu a capitargli</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 18 e 07 montecompatri</p>	<p>vita animale e d'intelletto l'espansione</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 20 e 27 montecompatri</p>
<p>e nefandezze sono state e sono ancora in corso che di memoria umana dentro l'azioni s'è tutta perduta</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 18 e 09 montecompatri</p>	<p>l'uomo animale che d'umoralità sempre fa d'utilizzo</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 20 e 45 montecompatri</p>
<p>ma che ragione c'era per l'uomo d'organizzar la vita a partir dall'animale</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 18 e 27 montecompatri</p>	<p>che di cultura in mezzo violento avviene d'idee</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 20 e 46 montecompatri</p>
<p>e di quanto era già in corso son capitato</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 28 montecompatri</p>	<p>stacco s'è avvenuto tra quanto sono alle scene e quanto me sono natura</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 14 e 52 via enrico fermi</p>
<p>che a regolar la vita fu dei primordi tutti gl'umori</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 30 montecompatri</p>	<p>a sviluppar quanto animale che d'intelletto l'espansione nettezza in mezzo ove scompaio</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 14 e 54 via enrico fermi</p>
<p>che di sofisticar gl'andare dell'intelletto là fu l'attecchire</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 32 montecompatri</p>	<p>d'empirico rapporto faccio un lavoro che poi trovo la tana</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 14 e 58 via enrico fermi</p>
<p>che a far da verità quanto m'ho detto quand'è che l'homo è divenuto uomo</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 33 montecompatri</p>	<p>doppio soggetto me naturale ed io sociale</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 15 e 00 via enrico fermi</p>
<p>che di ricominciar da capo della coscienza mia d'adesso ad incontrar vita del corpo dovrei riandare</p>	<p>mercoledì 12 marzo 2003 19 e 36 montecompatri</p>	<p>che ad animar di me divengo io</p>	<p>giovedì 13 marzo 2003 15 e 01 via enrico fermi</p>

che di dipingere quel quadro
me
son d'espressione
ma a far pezzi di veste
nascondo il vuoto

giovedì 13 marzo 2003
15 e 03
via enrico fermi

a scorrere le dita sulla tastiera
quando son me
fo melodia

giovedì 13 marzo 2003
15 e 06
via enrico fermi

a rimanere me padrone
di quanto ho scritto in mente
tutto resta latente

giovedì 13 marzo 2003
21 e 01
cocciano

d'alimentar vo l'argomento
che di luminescenza
tutto diventa

giovedì 13 marzo 2003
21 e 35
cocciano

che dei parametri ch'accendo
ad allargar
fa tutto l'emerso

giovedì 13 marzo 2003
21 e 36
cocciano

e a restar fermo
sempre di più
monta quel campo

giovedì 13 marzo 2003
21 e 37
cocciano

quanto ero là
qua
sono lo stesso

venerdì 14 marzo 2003
9 e 58
via enrico fermi

ma d'ogni ambiente
diversità
dentro m'avverto

venerdì 14 marzo 2003
9 e 59
via enrico fermi

che vita mentale
a disegnar gl'andare
scambio di me soggetto

venerdì 14 marzo 2003
10 e 00
via enrico fermi

d'ingresso ad animar soggetto
com'è la dimensione
che d'incombenza d'esso
non so la disgiunzione

venerdì 14 marzo 2003
10 e 34
via enrico fermi

a ritrovarmi d'essere
non ho riscontro
che quando scena s'appare
del tempo suo d'azione
resto ad impegno

venerdì 14 marzo 2003
11 e 07
via enrico fermi

delle presenze mie d'esecuzione
son nel proietto

venerdì 14 marzo 2003
11 e 08
via enrico fermi



venerdì 14 marzo 2003

ciclo umorale
e il non saperne nulla
che d'avvertir mi trovo
a rimanere indietro

sabato 15 marzo 2003
18 e 33
cocciano

non ho pensieri da pensare

sabato 15 marzo 2003
19 e 28
cocciano

d'organizzar pensieri
mi troverò
dove nessuno

sabato 15 marzo 2003
19 e 29
cocciano

che tutti quanti loro fin qui ho mirato	sabato 15 marzo 2003 19 e 30 cocciano	ma di motivazione fatta sono deluso che della forma mia d'attesa all'opere mie nulla s'intona	domenica 16 marzo 2003 7 e 44 montecompatri
in quella direzione a fare il ponte d'oltre nulla m'aspetta	sabato 15 marzo 2003 19 e 39 cocciano	che tutto quel che c'era prima dentro di loro dei flussi era struttura	domenica 16 marzo 2003 7 e 45 montecompatri
ma se a passar per videogioco d'oltre c'è la riuscita	sabato 15 marzo 2003 19 e 40 cocciano	che a domandar risposta eran davvero ma il treno d'essi è senza le fermate	domenica 16 marzo 2003 7 e 47 montecompatri
che a fare i ponti sempre so' stato	sabato 15 marzo 2003 19 e 53 cocciano	che dentro ognuno la voce era qualcuno	domenica 16 marzo 2003 7 e 52 montecompatri
d'essere qua di quel che saprei fare fuori di ieri altro non vedo	sabato 15 marzo 2003 19 e 54 cocciano	a sequenziar l'azioni quelle figure e me che da una parte di provenir da dentro loro la mente mia accoglieva	domenica 16 marzo 2003 8 e 00 montecompatri
che adesso a costruire il ponte senza coloro in fondo m'inoltro a niente	sabato 15 marzo 2003 19 e 55 cocciano	e di rientrar tra loro portai cemento che dei lamenti a liberar mostrai la porta	domenica 16 marzo 2003 8 e 01 montecompatri
scene sempre inseguite e in fondo sempre qualcuno	sabato 15 marzo 2003 20 e 47 cocciano	ma poi m'accorsi che quei lamenti di loro vita eran ritagli	domenica 16 marzo 2003 8 e 02 montecompatri
rappresentar l'idee era mirato che a suscitare quanto mancava ad essi m'avrebbero invitato	domenica 16 marzo 2003 7 e 41 montecompatri		

e il doppio
d'ognuno d'essi leggo
della speranza a spazio
e del riparo
a rimaner coperto in fila

domenica 16 marzo 2003
8 e 50
montecompatri

che al provenir dal non aver avuto
ad incontrare me
protesta hai proseguito

domenica 16 marzo 2003
9 e 04
montecompatri

e lei che mi sta accanto
e lui d'esser d'uguale
della speranza loro
tra loro e tutti
dissimularsi
è divenuta prassi

domenica 16 marzo 2003
8 e 51
montecompatri

prototipo di me
non ho incontrato
che di dialogar risposte
uno con l'altro
non m'è riuscito

domenica 16 marzo 2003
9 e 07
montecompatri

che prassi di speranza
è d'oramai
praticar l'inganno

domenica 16 marzo 2003
8 e 53
montecompatri

e parlo io soltanto
e dico d'esistenza
che d'oramai
di me
fo solo il messaggero

domenica 16 marzo 2003
9 e 10
montecompatri

ma di speranza mia
ch'è d'incontrar d'anima coloro
cos'è che faccio

domenica 16 marzo 2003
8 e 55
montecompatri

padre nostro che sei d'immenso
d'aver preso d'anima il tempo
d'esser vulcano
emerge solo la voce

domenica 16 marzo 2003
9 e 13
montecompatri

e di capir mi debbo
che degl'incontri miei
d'anima son fatti
che poi
se di colui che m'è di fonte
di sé
d'attraversar la mente sua
nulla sa esporre
è l'accidente

domenica 16 marzo 2003
8 e 58
montecompatri

padre nostro che sei d'immenso
del corpo nostro e della mente
siam divenuti persi

domenica 16 marzo 2003
9 e 14
montecompatri

doppio regime
quello del corpo fatto di mente
e me senza supporto

domenica 16 marzo 2003
9 e 15
montecompatri

ma sempre fui d'attesa
che a disegnar 'sì veritiero
d'illudermi m'accadde
d'esser la scena

domenica 16 marzo 2003
9 e 01
montecompatri

e tu
m'hai fatto bordo contrario
che delle attese tue
nulla hai capito

domenica 16 marzo 2003
9 e 03
montecompatri



di gran bella vernice
quanto mi scorre dentro
fa mille scene
e me
so' a penetrare d'esse

domenica 16 marzo 2003
17 e 11
cocciano

ma è quanto voglio
che a divenir di scena
cambio ogni volta il dramma

domenica 16 marzo 2003
17 e 12
cocciano

di ritrovarmi questo o quel personaggio
so' stato impresso
che fin d'allora
a soffrir
non so chi sono

domenica 16 marzo 2003
17 e 13
cocciano

eppure esisto
e sono
e faccio
che ad animar
vado da sempre

domenica 16 marzo 2003
17 e 14
cocciano

e a restar fermo
ancor di più mi soffro
che della mia pazzia
mi son cibato
e giogo a me stesso
m'ho fatto schiavo

domenica 16 marzo 2003
17 e 15
cocciano

del corpo mio
e della mente che compone
a superar l'utilità che dona
di verità
incolpai gli annunci

domenica 16 marzo 2003
17 e 22
cocciano

fiumi di colori
alla mia pelle
presi d'accusa

domenica 16 marzo 2003
17 e 26
cocciano

e quando imputato
e quando eroe
abdicaì me stesso

domenica 16 marzo 2003
17 e 27
cocciano

d'andar senza vernice
so' spaventato
ma è della mente mia
il gran rumore

domenica 16 marzo 2003
17 e 55
cocciano

che di difendere sé stessa
ad annunciar suo spegnimento
suona zampogna

domenica 16 marzo 2003
17 e 56
cocciano

e me
che faccio il servitore
e solo d'essa ho fatto la mia strada
presto
i suoi progetti
lascio ad eseguo

domenica 16 marzo 2003
17 e 57
cocciano

cavaliere in sella
che di speranza mosso
segue il cavallo

domenica 16 marzo 2003
20 e 49
cocciano

con te a ritrovarci in fondo che dalle nostre menti d'esser lontani a divenire istante è spazio senza le forme	lunedì 17 marzo 2003 10 e 16 via enrico fermi	che poi di previsione quanto s'avvenne allora torna d'accadimento	lunedì 17 marzo 2003 19 e 41 cocciano
spazio prima che inizio	lunedì 17 marzo 2003 10 e 17 via enrico fermi	di questo istante se pure altrove violenza incombe	lunedì 17 marzo 2003 19 e 51 cocciano
di panorama senza le forme nuovo è dell'inizio	lunedì 17 marzo 2003 10 e 19 via enrico fermi	e di coloro a preveder di guerra di spazio invaso esplode la sua tana	lunedì 17 marzo 2003 19 e 52 cocciano
senza l'idee e privi degl'occhi del gran silenzio solo la pelle parla alla pelle	lunedì 17 marzo 2003 10 e 20 via enrico fermi	e dell'angoscia sua d'inevitar sente la pena	lunedì 17 marzo 2003 19 e 53 cocciano
senza memoria essere spazio	lunedì 17 marzo 2003 10 e 21 via enrico fermi	uomo di uomo dentro la pelle e il suo tormento	lunedì 17 marzo 2003 19 e 53 cocciano
scrosci di niente se di pensiero cerchi il supporto	lunedì 17 marzo 2003 10 e 24 via enrico fermi	uomo fatto anche di dio perché	lunedì 17 marzo 2003 19 e 54 cocciano
a simular la mente mia s'accende e d'emozione rende segnali	lunedì 17 marzo 2003 19 e 39 cocciano	e tutto a divenir di parallelo quanto dentro di me è anche nell'altro	lunedì 17 marzo 2003 20 e 08 cocciano
spazio dentro la pelle ognuno che come del mio son l'emozioni	lunedì 17 marzo 2003 19 e 40 cocciano	e i mille esser di scena che guerra o pace di proiettar fa quanto d'attesa	lunedì 17 marzo 2003 20 e 09 cocciano
		uomo incooscante dell'altro	lunedì 17 marzo 2003 20 e 36 cocciano

che d'incoscenza colui che gl'è di fronte non esiste dentro	lunedì 17 marzo 2003 20 e 37 cocciano	ad osservar ch'avviene che dell'orario tra adesso e quando quel tempo son senza ponte	martedì 18 marzo 2003 8 e 19 cocciano
di quel che viene dopo l'essere attratto	lunedì 17 marzo 2003 22 e 52 cocciano	tra scena e scena negli intervalli il condominio mio è lì che resta muto	martedì 18 marzo 2003 8 e 28 cocciano
ma è fatto d'umore il suggerir che poi mi seguò	lunedì 17 marzo 2003 22 e 53 cocciano	dell'universo a contener che sopra son solo l'onde	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 00 cocciano
e videogioco o telefilm o barzelletta di quell'umore sempre si tratta	lunedì 17 marzo 2003 22 e 54 cocciano	di provenire son dalla pace che poi ad incontrar qualcuno sembra possa tornare	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 01 cocciano
festoni dalla mia mente e il dar fiducia ad essi	lunedì 17 marzo 2003 23 e 00 cocciano	ad incontrar la vita vidi la vita ma poi di manifesti ad incontrar vernice fresca è divenuta oscura	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 03 cocciano
che degli umori sono il seguace	lunedì 17 marzo 2003 23 e 02 cocciano	e di tornar con te di tanto tempo fa di quel ch'avvenne allora ancora adesso della vernice fresca trovo il teatro	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 04 cocciano
capir cosa c'è sotto che quegli umori so' l'emergenze	lunedì 17 marzo 2003 23 e 17 cocciano	ma poi ti guardo e macchie oscure dentro di te sei d'inseguita	mercoledì 19 marzo 2003 0 e 05 cocciano
a ritrovarmi dentro d'acceso che il condominio mio mentale alle scene ad affacciar l'ho messo	martedì 18 marzo 2003 8 e 16 cocciano		
e il tempo passo che d'altrimenti a non aver nulla che gira nasce sgomento	martedì 18 marzo 2003 8 e 17 cocciano		

vernice fresca
 è d'infinito
 che d'imbrattar
 solo ricopre

mercoledì 19 marzo 2003
 0 e 06
 cocciano

a ritrovar vita di centro
 che dentro il corpo sono
 e degli abbrivi
 sento gl'andare

giovedì 20 marzo 2003
 23 e 21
 cocciano

vita che scorre dentro la pelle
 che a riscontrar doppio frontale
 me da una parte
 e l'altra
 è ambiente

mercoledì 19 marzo 2003
 7 e 44
 via enrico fermi

cicli umorali
 e di fidare
 vado alla parte

giovedì 20 marzo 2003
 23 e 23
 cocciano

di qua e di là dell'homo
 me e l'ambiente

mercoledì 19 marzo 2003
 9 e 07
 via enrico fermi

cicli d'umore e cicli d'umore
 che ad eseguir faccio fidati

giovedì 20 marzo 2003
 23 e 24
 cocciano

scena intermezzo
 che dall'ambiente a ingresso
 dalla mia pelle accende

mercoledì 19 marzo 2003
 17 e 13
 montecompatri

se d'altrimenti
 ciclo ch'emerge
 d'abbrivo
 rende la fine

giovedì 20 marzo 2003
 23 e 26
 cocciano

che poi
 dall'altra parte
 son me
 a ricetta

mercoledì 19 marzo 2003
 17 e 15
 montecompatri

fondo ho creduto
 che cicli d'umore
 di quel che viene appresso
 è l'avvertire

giovedì 20 marzo 2003
 23 e 28
 cocciano

di mille scene
 sono d'intento
 che poi
 non ho deciso niente

mercoledì 19 marzo 2003
 17 e 16
 montecompatri

di quel che dentro gira
 e vado in barca

venerdì 21 marzo 2003
 22 e 05
 cocciano

senza timone e senza remi
 guscio mi porta

venerdì 21 marzo 2003
 22 e 06
 cocciano



mercoledì 19 marzo 2003

senza far nulla
 e guardo
 e ascolto
 e vivo

venerdì 21 marzo 2003
 22 e 07
 cocciano

di svolgimento scorro le scene che spettatore della mia mente godo i riflessi	venerdì 21 marzo 2003 22 e 08 cocciano	di corredar con mille storie colmo la mente che poi però d'univocar l'homo e l'ambiente d'autonomia fanno la resa	sabato 22 marzo 2003 16 e 04 san silvestro
corpo m'è vivo e sono in esso	venerdì 21 marzo 2003 22 e 09 cocciano	di non saper com'è che andava ero tra i flutti e senza presa e ad annaspar risposte inventai bandiere	sabato 22 marzo 2003 16 e 05 san silvestro
l'uomo secondo all'homo seppur l'idee egli ha permesso	sabato 22 marzo 2003 15 e 56 san silvestro	a far l'alzabandiera di questo e quello feci fortino e mille furon gl'ingressi	sabato 22 marzo 2003 16 e 07 san silvestro
di distinzione di quanto è l'homo e me ch'esisto	sabato 22 marzo 2003 15 e 57 san silvestro	non è il padrone l'homo di cui mi vesto ma d'ignorar la verità so' divenuto schiavo	sabato 22 marzo 2003 16 e 08 san silvestro
ma il funzionar dell'homo m'è a divenir sorgente e resto appresso	sabato 22 marzo 2003 16 e 00 san silvestro	d'autonomia dell'homo sono caduto che a caricar le parti dentr'esso ho perso	sabato 22 marzo 2003 16 e 09 san silvestro
di mille storie mie dentro la mente fin qui a rieditar d'emerso è l'homo e quanto intorno ad esso	sabato 22 marzo 2003 16 e 02 san silvestro	cicli umorali e cicli umorali che ad avvertir la luce sono nel buio	domenica 23 marzo 2003 12 e 29 cocciano
di serbatoio pieno è la mia mente che poi d'autonomia è l'universo e l'homo fatto d'esso	sabato 22 marzo 2003 16 e 03 san silvestro	a riparar la copertura faccio le mura che al rieditar dell'umorale provo a sviare	domenica 23 marzo 2003 12 e 36 cocciano
e quella mente mia d'ologrammar storie correnti mi fa abitante	sabato 22 marzo 2003 16 e 03 san silvestro		

e sempre più sulle pareti son liquefatto	domenica 23 marzo 2003 12 e 37 cocciano	che quanto adesso è intorno il corpo mio libero lascia ma d'evocare di sé d'allora viene inondato	domenica 23 marzo 2003 16 e 25 cocciano
con quel che mi ritrovo intorno a costruir io stesso fo me da fuori a dentro	domenica 23 marzo 2003 16 e 19 cocciano	di percepire sento il mio corpo e di presenza a immaginato soggetto son richiamato	domenica 23 marzo 2003 16 e 26 cocciano
che poi d'esser da interno quel che mi giunge resta di ghiaccio	domenica 23 marzo 2003 16 e 20 cocciano	di batter mio le mani faccio a me stesso che per la prima volta a cronacar l'avvenimento m'è capitato	domenica 23 marzo 2003 16 e 27 cocciano
che a manovrare in esso da qui non sono avvezzo	domenica 23 marzo 2003 16 e 21 cocciano	ad avvertir le loro lotte di quel che vedo dentro il mio spazio d'imploso vuoto m'accinge al dopo	domenica 23 marzo 2003 18 e 33 cocciano
ad evocar la scena e le sue parti anche il mio corpo torna a copiare	domenica 23 marzo 2003 16 e 22 cocciano	uomo appartato ognuno inventa l'altr'uomo	domenica 23 marzo 2003 18 e 34 cocciano
propriocezione è il dramma che fino a qui a non aver capito d'evocazione il mio volume accende	domenica 23 marzo 2003 16 e 23 cocciano	d'umanità è il tempo a metà e me sono presente adesso	domenica 23 marzo 2003 19 e 44 cocciano
e di confonder me di riaccensione* quello a divenir presente è forte	(*evocazione propriocettiva) domenica 23 marzo 2003 16 e 24 cocciano	d'utilizzar mezzi disposti ad eseguir quanto d'allaccio a intorno	martedì 25 marzo 2003 7 e 38 cocciano
		l'uomo che vesto e quanto lo divengo	martedì 25 marzo 2003 8 e 28 cocciano

a circolar tra ambiente e dentro d'esser sorgente non ho una parte	martedì 25 marzo 2003 8 e 29 cocciano	di preceder faccio lo spazio che quanto non ho scritto accolga la scrittura	mercoledì 26 marzo 2003 8 e 29 via enrico fermi
a far le scene so' stato autore e ancora adesso faccio architetto	martedì 25 marzo 2003 8 e 36 cocciano	biunivocar di connessione tra dentro e fuori con la scrittura	mercoledì 26 marzo 2003 8 e 32 via enrico fermi
a far le scene di quel che gira intorno faccio l'ambiente	martedì 25 marzo 2003 8 e 49 cocciano	d'anima immerso a non goder del corpo mio disposto son nel cemento	mercoledì 26 marzo 2003 8 e 47 via enrico fermi
e d'incontrar chi cambia i flussi a rimaner senza alimento perdo l'appoggio	martedì 25 marzo 2003 8 e 53 cocciano	ad incontrare te idee ghiacciate sempre mi sceni dalla tua mente	mercoledì 26 marzo 2003 9 e 14 via enrico fermi
che ognuno a circolar di proprie attese rompe altre attese	martedì 25 marzo 2003 9 e 00 cocciano	e parto adesso che d'osservar spazio di scena né quinte né fondali salgono a intorno	mercoledì 26 marzo 2003 17 e 54 montecompatri
e d'opere mie perdo il baratto	martedì 25 marzo 2003 9 e 04 cocciano	d'esser presente sono al completo ma spazio mio d'immaginar nulla m'ho in corso	mercoledì 26 marzo 2003 17 e 57 montecompatri
di quel che parlo io di quel che parla lui che ne so io che ne sa lui	martedì 25 marzo 2003 21 e 59 cocciano	quadro iniziato è al cavalletto di foglio bianco e di matita sono a disporre	mercoledì 26 marzo 2003 17 e 58 montecompatri
fondo da dentro che poi d'estrarre lancio pittura	martedì 25 marzo 2003 22 e 01 cocciano	grande apparato tutto è concreto ma d'attivar di strategia	mercoledì 26 marzo 2003 18 e 00 montecompatri
dentro che gran distacco avverto	martedì 25 marzo 2003 22 e 04 cocciano	manco del tutto	mercoledì 26 marzo 2003 18 e 00 montecompatri

c'è pure dio ma di finalità neanche l'ombra	mercoledì 26 marzo 2003 18 e 02 montecompatri	che di per sé scena è normale ma di futuro nasce tragedia	venerdì 28 marzo 2003 9 e 17 via enrico fermi
l'uomo e la vita e l'esistenza	mercoledì 26 marzo 2003 18 e 03 montecompatri	spazio di dentro e quanto s'accende che dalla mia memoria vividescente emerge	venerdì 28 marzo 2003 23 e 38 cocciano
che poi ad occupare il campo di ritrovarmi autore so' rimandato	mercoledì 26 marzo 2003 20 e 12 montecompatri	a costruir di cronaca altra memoria faccio che concepire nuovo sia d'abbracciar l'evento	venerdì 28 marzo 2003 23 e 39 cocciano
mirar centrale che di focalizzar monto il bersaglio	mercoledì 26 marzo 2003 20 e 15 montecompatri	di quel ch'avviene d'accendere il mio corpo ad incentrar di posizione so' strumentato d'esso	venerdì 28 marzo 2003 23 e 40 cocciano
e sono qui che vado a casa che poi domani siedo sul banco	venerdì 28 marzo 2003 7 e 59 via enrico fermi	messaggi da dentro che d'avvertir rendon l'allarme	sabato 29 marzo 2003 7 e 48 montecompatri
e da un momento all'altro la scena da fuori	venerdì 28 marzo 2003 8 e 00 via enrico fermi	di mille ambienti d'essere là m'è reso il sapore	sabato 29 marzo 2003 7 e 49 montecompatri
che i professori a ingresso e me di fronte a loro	venerdì 28 marzo 2003 8 e 01 via enrico fermi	a non sapere se pur son qua sempre mi muovo altrove	sabato 29 marzo 2003 7 e 51 montecompatri
poi le domande ed io non rispondo	venerdì 28 marzo 2003 8 e 02 via enrico fermi	centro di sempre del corpo mio fatto di mente sono d'immerso all'impressioni	sabato 29 marzo 2003 7 e 54 montecompatri
a quanto da loro m'è di proposta complementar di mie parole manco da dentro	venerdì 28 marzo 2003 9 e 16 via enrico fermi		

d'anticipar la mente mia vola d'ambienti che poi ad evitare oppure a favorire prendo bandiera		e di docilità di ritrovarmi dentro tutto è disposto	sabato 29 marzo 2003 23 e 17 cocciano
	sabato 29 marzo 2003 8 e 03 montecompatri	di storia conosciuta che con gl'eventi in corso di scorrere del fuori sono a metà	
scena dagl'occhi d'accrescimento dentro s'accende tutto il volume			sabato 29 marzo 2003 23 e 18 cocciano
	sabato 29 marzo 2003 8 e 20 montecompatri	che come la destrezza ciò che m'ho percorso prima dentro s'emerge e chiede parità da intorno	
d'essere qui quando null'altro vie' sovrapposto			sabato 29 marzo 2003 23 e 19 cocciano
	sabato 29 marzo 2003 8 e 22 montecompatri	di figurar l'ambiente che poi dentro la pelle vado nel tempo	
a partir dalle foglie d'ologrammar la mente s'accresce tutta la pianta			domenica 30 marzo 2003 8 e 17 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 8 e 48 montecompatri	di ritrovar protagonismo ma poi il dopo dissolve e resto senza la parte	
d'indizio so' penetrato			domenica 30 marzo 2003 8 e 19 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 8 e 56 montecompatri		
che a far da innesco espande ad incendiar tutto il bracerè		e torno centrale che a far l'attore fin qui so' stato in esilio	domenica 30 marzo 2003 8 e 23 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 9 e 01 montecompatri		
a scintillar dei fuochi la mente mia in questa o quella scena a disegnar mi fa confitto		d'accontentare loro m'ho reso vestito che d'annunciar gl'onori sentissero d'essere qualcuno	domenica 30 marzo 2003 8 e 24 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 9 e 05 montecompatri		
sono nel quadro là nel mercato in barca sul lago al mare o dentro la casa		di preveder l'ora futura scena m'aspetta e della mia presenza l'essere imputato	domenica 30 marzo 2003 9 e 00 montecompatri
	sabato 29 marzo 2003 9 e 09 montecompatri		

che d'orologio
e il sole che gira
quando domani
giunge l'istante

domenica 30 marzo 2003
9 e 04
montecompatri

che poi
di non trovar riscontro
a vertiginar
son levitato

domenica 30 marzo 2003
9 e 19
montecompatri

che in quella mente
a non trovar la parte mia alla scena
d'itinerario suo
faccio interrotto

domenica 30 marzo 2003
9 e 05
montecompatri

quanto d'allora
a dodici anni
che di girar tra loro
del dopo
la domanda
non esisteva

domenica 30 marzo 2003
9 e 21
montecompatri

e ancora avanti
quando al mio istante
d'altre mie scene
egli non c'è presente
fino a nel dopo

domenica 30 marzo 2003
9 e 06
montecompatri

che poi
a far l'artista
senza passar per scelta
era la continuazione

domenica 30 marzo 2003
9 e 23
montecompatri

storie intrecciate
che degli itinerari
uno con l'altro
parte si presta

domenica 30 marzo 2003
9 e 08
montecompatri

a disegnar la piattaforma
ora m'è chiaro
che quando fu d'allora
senza passar per l'uscio
ero già a casa

domenica 30 marzo 2003
9 e 24
montecompatri

a disegnar la vita
dentro la mente
d'essere presente
espande la scena

domenica 30 marzo 2003
9 e 09
montecompatri

che di continuazione
della sorgente mia
senza estrusioni
sarei sempre stato d'espanso

domenica 30 marzo 2003
9 e 25
montecompatri

disegno intero
a ricercar
del tempo mio

domenica 30 marzo 2003
9 e 12
montecompatri

matrici d'estrusione
che tutto intorno
eran d'accètti
quanti coloro

domenica 30 marzo 2003
9 e 26
montecompatri

che poi a cader
di storie d'altri
pietre miliari
sono dissolte

domenica 30 marzo 2003
9 e 15
montecompatri

e quegli artisti
e l'esistenzialisti
d'allontanar da loro
quelle matrici
d'indicazione appresi
dell'esistenza mia
prima di tutto

domenica 30 marzo 2003
9 e 27
montecompatri

d'aver fatto disegni
sono appostato in essi

domenica 30 marzo 2003
9 e 17
montecompatri

ad incontrar l'ambiente
storia completa
dentro s'emerge

domenica 30 marzo 2003
16 e 53
cocciano

corsi che intorno
che d'altre menti
so' i complementi

domenica 30 marzo 2003
20 e 07
cocciano

che a risonar di mente
di piattaforma
cinge il mio collo

domenica 30 marzo 2003
16 e 54
cocciano

d'essere qua
scene non mie
m'intona

domenica 30 marzo 2003
20 e 11
cocciano



che poi
sconvolgimento rende e sottrae
gl'addendi miei

domenica 30 marzo 2003
20 e 12
cocciano

di ritrovar dentro la storia
con quanto corre intorno
la coincidenza cerco

domenica 30 marzo 2003
20 e 34
cocciano

ad incontrar l'ambienti
di volta in volta
il tempo d'essi
occupa il mio

lunedì 31 marzo 2003
8 e 54
casaccia

di spazio temporale
e il repertorio
e il ritrovarmi attore
a interpretare

lunedì 31 marzo 2003
8 e 57
casaccia

di tutte queste storie
nessuna è mia

domenica 30 marzo 2003
16 e 55
cocciano

da un punto all'altro
e d'ognuno d'essi
il tempo in svolgimento

lunedì 31 marzo 2003
9 e 00
casaccia

ma di reticolar della mia mente
so' la memoria

domenica 30 marzo 2003
17 e 09
cocciano

tempo di niente d'oltre
che della scena
a interpretar la parte
trova la fine

lunedì 31 marzo 2003
9 e 02
casaccia

che poi
d'estemporaneità
al richiamo
vie' tutto in corso

domenica 30 marzo 2003
17 e 10
cocciano

d'alimentar d'azioni d'insufficienza lascia scoperto il tempo	lunedì 31 marzo 2003 9 e 05 casaccia	scatola vuota magica l'ho fatta che d'ologramma dalle pareti compie il presente	martedì 1 aprile 2003 0 e 20 cocciano
a far da piattaforma dentro ad occupare il tempo so' sempre atteso	lunedì 31 marzo 2003 14 e 05 via enrico fermi	padre nostro che sei d'immenso posso pensare e non so farlo	martedì 1 aprile 2003 0 e 22 cocciano
scatola vuota e quanto in essa s'accende	lunedì 31 marzo 2003 14 e 20 via enrico fermi	scatola vuota che di reticolare di mente è fatta scatola piena che d'ologrammi è colma	martedì 1 aprile 2003 0 e 23 cocciano
scatola vuota è il posto all'evocare	lunedì 31 marzo 2003 14 e 56 via enrico fermi	a valutar la sparizione com'è ch'ho fatto che ancora adesso fuori le scene nulla m'accorgo d'essere	martedì 1 aprile 2003 9 e 37 via enrico fermi
scatola vuota e quando d'evocazione nulla s'emerge	martedì 1 aprile 2003 0 e 13 cocciano	che di restar sullo zampillo quando n'emerge d'abbandono scambio	martedì 1 aprile 2003 9 e 39 via enrico fermi
di non aver capito allora quanto d'accesso e poi di spento non riconobbi mio	martedì 1 aprile 2003 0 e 14 cocciano	di quel ch'emerge a disegnar lavagna della presenza mia faccio misura	martedì 1 aprile 2003 9 e 41 via enrico fermi
e ancora adesso quando s'accende scena d'interpretar divengo quello	martedì 1 aprile 2003 0 e 16 cocciano	che di lavagna buia di me soffro scomparsa	martedì 1 aprile 2003 9 e 42 via enrico fermi
che poi tra tutto quanto m'aggrada ad azionar l'intorno reggo a presente	martedì 1 aprile 2003 0 e 18 cocciano	del corpo mio di me faccio riflesso	martedì 1 aprile 2003 9 e 43 via enrico fermi

che di trovar d'occupazione d'esso tutto è tranquillo	martedì 1 aprile 2003 9 e 44 via enrico fermi	a non aver d'appoggio d'altro di scena resto forzato	martedì 1 aprile 2003 10 e 42 via enrico fermi
a non saper come funziona dentro gl'eventi resto a seguire	martedì 1 aprile 2003 9 e 50 via enrico fermi	quanto mi sfugge poi mi fa schiavo e d'unico segno d'insofferenza faccio l'autore	martedì 1 aprile 2003 10 e 45 via enrico fermi
scatola vuota d'affacciare a intorno faccio alimento	martedì 1 aprile 2003 9 e 53 via enrico fermi	scatola vuota che poi ad incontrar che incontro di quanto nasce a contesto essa si colma	martedì 1 aprile 2003 10 e 50 via enrico fermi
ad incontrar gl'ambienti sono alle prese e d'osservar gl'avvenimenti dentro da me tento il racconto	martedì 1 aprile 2003 10 e 35 via enrico fermi	scatola fatta di mente e me ch'assisto a scene in essa	martedì 1 aprile 2003 10 e 52 via enrico fermi
lampi da fuori e di spezzoni dentro che piattaforme forti fanno il teatro	martedì 1 aprile 2003 16 e 36 via enrico fermi	reticular pareti la mente mia sviluppa che poi da piccolo indizio contesto emerge	martedì 1 aprile 2003 10 e 55 via enrico fermi
d'ologrammar la mente mia emerge i contesti	martedì 1 aprile 2003 10 e 37 via enrico fermi	ma in tutto ciò dov'è che mi compaio	martedì 1 aprile 2003 11 e 00 via enrico fermi
che giusta risorsa presta* di scena a memoria emerge coerenza	martedì 1 aprile 2003 10 e 39 via enrico fermi	che certamente avverto ma di restar nessuno piango al silenzio	martedì 1 aprile 2003 11 e 01 via enrico fermi
di funzionar tutto procede ma poi d'essere in ciò sono in balia	martedì 1 aprile 2003 10 e 40 via enrico fermi	di storia parallela a fuori dentro ritrovo che poi trascorro o fo rifiuto	martedì 1 aprile 2003 11 e 06 via enrico fermi

d'esser condotto
dentro
scorron l'eventi

martedì 1 aprile 2003
11 e 09
via enrico fermi

passività di godimento
d'essere entrato
ho perso ogn'altro modo

martedì 1 aprile 2003
11 e 12
via enrico fermi

d'accendere la luce
solo se è buio
e a non sapere come si fa
vado alla pesca

martedì 1 aprile 2003
11 e 15
via enrico fermi

fino da allora
d'accendere le scene
sempre da fuori
so' stato atteso

martedì 1 aprile 2003
11 e 16
via enrico fermi

che poi
ad imparar del movimento
d'andargli incontro
fui dalla fonda

martedì 1 aprile 2003
11 e 17
via enrico fermi

ad evitar di rimanere al buio
a trattener le scene intorno
feci il fortino

martedì 1 aprile 2003
11 e 20
via enrico fermi

a nuotar di braccia a intorno
dentro l'ho perse

martedì 1 aprile 2003
11 e 23
via enrico fermi

e di saper cos'è la mente
e l'ologrammi d'essa
finalmente adesso
sono a cercare

martedì 1 aprile 2003
11 e 24
via enrico fermi



di ritrovarmi dentro una storia
e sono d'essa

martedì 1 aprile 2003
15 e 14
via enrico fermi

che poi
d'aver dato uno sguardo
è stato sufficiente

martedì 1 aprile 2003
15 e 15
via enrico fermi

e d'esplosione dentro avverto
che quanto è in svolgimento
è giunto alla fine

martedì 1 aprile 2003
15 e 18
via enrico fermi

a capir quanto s'avviene dentro
va bene
ma poi

martedì 1 aprile 2003
22 e 08
cocciano

d'allarme son di patimento
che nulla ho posto a ritornare

mercoledì 2 aprile 2003
8 e 00
via enrico fermi

d'uscir da quanto è la promessa
ch'oscuro appare
e senza ritorno

mercoledì 2 aprile 2003
8 e 01
via enrico fermi

senza ritorno che quell'allarme è ciò che mi si staglia	mercoledì 2 aprile 2003 8 e 03 via enrico fermi	sfera mi passo e di continuità mi trovo quanto d'adesso	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 36 montecompatri
che a rimaner prima d'ingresso arrivo fino alla guerra	mercoledì 2 aprile 2003 8 e 05 via enrico fermi	dipingere quel quadro senza il finale	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 38
e fino a qui non ho mai letto che prima d'esplorare m'ho sempre ritornato	mercoledì 2 aprile 2003 8 e 40 via enrico fermi	di dipintura il tempo sono nessuno	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 42 montecompatri
senza il finale che fino all'infinito d'oscurità è vagare	mercoledì 2 aprile 2003 9 e 00 via enrico fermi	quadro finale e l'umoralità a disegnar nessuno	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 43 montecompatri
primordia chimica del corpo che d'avvertir quello che viene d'estremo nulla inonda di pensiero	mercoledì 2 aprile 2003 9 e 06 via enrico fermi	ma dell'idea mia del quadro d'utilità l'ho pure scritto	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 47 montecompatri
d'inesplorato oltre fin qui ho creduto sempre	mercoledì 2 aprile 2003 9 e 14 via enrico fermi	e sono qui che ho il ,corpo mio ad intorno	mercoledì 2 aprile 2003 19 e 37 montecompatri
d'oscuro oppure di chiaro che d'umoral sequenza sono creati	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 29 montecompatri	d'autonomia parla a sé stesso e me che ci sto a fare	mercoledì 2 aprile 2003 19 e 38 montecompatri
di quanto avverto alla vita e poi d'illusione che chimica m'inscena spazio fatto di nulla	mercoledì 2 aprile 2003 17 e 31 montecompatri	dentro la mente quanto s'avviene e di coincidenza a intorno all'opera ognuno	giovedì 3 aprile 2003 14 e 33 via enrico fermi
		che poi l'intorno mio in divenire che d'essi è l'azione	giovedì 3 aprile 2003 14 e 34 via enrico fermi

a non aver la copiatura
 quel che s'avviene
 sembr'essere il nulla

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 09
 cocciano

a restar qui
 dopo il dipinto
 senza progetto
 nulla mi muove

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 54
 cocciano

di specchi
 m'ho circondato
 che a dir qualcosa
 dalla mia parte
 di consistenza
 fo me d'illusione

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 10
 cocciano

mosse evocate
 e storia che corre d'esse

venerdì 4 aprile 2003
 8 e 01
 via enrico fermi

cerchi sempre più grandi
 che quelli stretti
 di mia espansione
 l'ho calpestati

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 11
 cocciano

che di condurre avanti il tempo
 mosse evocate
 fanno le tappe

venerdì 4 aprile 2003
 8 e 12
 via enrico fermi

su quella tela
 far la figura
 ma d'incontrare niente
 è luogo finale

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 29
 cocciano

ad evocar propriocezione
 di concretezza avverto lo spazio

venerdì 4 aprile 2003
 8 e 13
 via enrico fermi

di tutto il corpo mio
 faccio le mosse
 solo di dentro

venerdì 4 aprile 2003
 8 e 16
 via enrico fermi

che quando è completata
 senza indirizzo
 sono nel nulla

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 30
 cocciano

che quanto assisto da dentro
 son le mie mosse
 di dentro

venerdì 4 aprile 2003
 8 e 25
 via enrico fermi

e sono qua
 dopo il dipinto
 e nulla d'altro
 m'è suggerito

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 31
 cocciano

che quanto a coniugar con mosse d'altri
 sono incastrato

venerdì 4 aprile 2003
 8 e 30
 via enrico fermi

e sono qui
 che di sequenza
 manco da dentro

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 41
 cocciano

mosse di dentro
 e poi
 l'azione è fuori
 che a interferir d'ambiente
 giunge a ch'incontro
 se lui
 è di già
 d'interferenza d'esso

venerdì 4 aprile 2003
 8 e 35
 via enrico fermi

che di mancar da dentro
 da sempre
 sono di cruccio

giovedì 3 aprile 2003
 22 e 47
 cocciano

d'evocazione a percepir di pelle poi a penetrar l'ambiente il corpo mio si muove	venerdì 4 aprile 2003 8 e 39 via enrico fermi	di meccanismi uguali a equipaggiare son degl'umani	venerdì 4 aprile 2003 22 e 22 cocciano
che son passaggi da dentro fino a ritorno a dentro	venerdì 4 aprile 2003 8 e 43 via enrico fermi	dentro la pelle ognuno a interpretar d'evocazioni vive gl'umori	venerdì 4 aprile 2003 22 e 23 cocciano
sorgiva di scena non percepisco che riflessione solamente avverto	venerdì 4 aprile 2003 8 e 47 via enrico fermi	a storia in corso d'utilità d'altra sequenza inseguo il sapore	venerdì 4 aprile 2003 23 e 59 cocciano
che quando ormai è già al ritorno di percezione sono capace	venerdì 4 aprile 2003 8 e 50 via enrico fermi	dentro la vita e di seguir le strade sue a cercarmi doppio confine al nulla incontro che nascita e che morte d'essa prima e poi dopo non c'è	sabato 5 aprile 2003 0 e 24 cocciano
di tal rapporto tra la mia mente e l'altre menti che poi solo al rimpallo assisto	venerdì 4 aprile 2003 9 e 07 via enrico fermi	d'umori alla pelle d'infermità scene promette	sabato 5 aprile 2003 7 e 41 montecompatri
a ricercar con loro la dimensione d'esser tra noi	venerdì 4 aprile 2003 21 e 27 cocciano	che poi se vado là dove tra loro torna armonia	sabato 5 aprile 2003 7 e 44 montecompatri
che poi di delusione mai di me ebbi conferma	venerdì 4 aprile 2003 21 e 28 cocciano	mostri alla pelle e non li vedo	sabato 5 aprile 2003 7 e 45 montecompatri
che d'esser circondato d'inconsistenza resto inconcreto	venerdì 4 aprile 2003 21 e 29 cocciano	che a non aver capito quel che nasce di dentro da intorno alla mia pelle di provenienza rendo	sabato 5 aprile 2003 7 e 48 montecompatri

che tutti gl'umori suddito d'altri ero d'invaso	sabato 5 aprile 2003 7 e 50 montecompatri	ad incontrar coloro in via frattina là dove s'intende ognuno m'intendo anch'io	sabato 5 aprile 2003 9 e 58 montecompatri
di nascita e di morte che del durar del tempo il corpo mio m'è ambiente	sabato 5 aprile 2003 8 e 36 montecompatri	che di ricostruzione fa la mia mente e di proietto e d'illusione sono d'ambiente	sabato 5 aprile 2003 10 e 00 montecompatri
d'attraversare il corpo faccio stazione che a ritornar da fuori d'indicazione è un'altra	sabato 5 aprile 2003 8 e 40 montecompatri	che quando fui d'allora dell'illusione loro d'esser d'ambiente in stesso modo d'essi io m'ospitavo	sabato 5 aprile 2003 10 e 02 montecompatri
di figurar la scena dentro poi guardo l'intorno e quel che torna a sovrapporsi di quanto è differenza avverto	sabato 5 aprile 2003 8 e 48 montecompatri	e quando poi a castello dell'illusione loro fino nel nulla ero d'esterno	sabato 5 aprile 2003 10 e 07 montecompatri
d'ideazione di mia presenza sceno l'ambiente	sabato 5 aprile 2003 9 e 00 montecompatri	a proiettar la mia presenza a chi m'incontro egli si mangia i pezzi e di ringugitar d'annodamenti a nominar m'intende e mi pretende	sabato 5 aprile 2003 12 e 16 montecompatri
cerchi con cerchi intorno invado il tempo e faccio spazio	sabato 5 aprile 2003 9 e 03 montecompatri	ma di sfuggire dalla realtà anche per me mente mi premia	sabato 5 aprile 2003 12 e 17 montecompatri
a schermo mio fatto di mente scena s'accende	sabato 5 aprile 2003 9 e 48 montecompatri	che dell'evocazione fa da finestra	sabato 5 aprile 2003 12 e 19 montecompatri
a rimandar come so' visto su tela bianca d'essi faccio ritratto	sabato 5 aprile 2003 9 e 52 montecompatri	a non aver capito allora di quanto allora m'era a comparsa d'azzeccagarbugli m'ho contestato*	(*mi sono reso contesto) sabato 5 aprile 2003 12 e 22 montecompatri

che di ricominciar da capo
a rieditar tutto il passato
nuovo
processo

sabato 5 aprile 2003
12 e 23
montecompatri

a fluttuar
dentro nel niente
è là che debbo passare
che poi
qui
sarò nell'ologramma

domenica 6 aprile 2003
10 e 10
cocciano

finestra illuminata
sempre da dentro
se pur da fuori
sono gl'indizi

sabato 5 aprile 2003
12 e 24
montecompatri

al di là del quadro fatto
al di là dell'idee d'adesso
al di là di quante cose ho visto
al di là di quanto costruito

domenica 6 aprile 2003
11 e 26
cocciano



so' l'autostrade
che a capitarci dentro
sfoggio solo destrezze

domenica 6 aprile 2003
12 e 29
cocciano

che poi d'illusione
in gara
corro tra i primi

domenica 6 aprile 2003
14 e 07
cocciano

destrezze in campo
ed argomenti in gioco
che poi
di picco
è fatto solo di mosse

domenica 6 aprile 2003
16 e 26
cocciano

a non aver l'idea del dopo
dei materiali miei
non fo montaggio

domenica 6 aprile 2003
9 e 52
cocciano

ma a far quanto s'avviene
son solo le risorse
quelle del corpo
ch'è fatto anche di mente

domenica 6 aprile 2003
16 e 27
cocciano

di scene intorno
esse son mille
ma tutto il resto
è nulla

domenica 6 aprile 2003
10 e 08
cocciano

e d'intervallo
tra nascita e poi morte
resta soltanto l'onda

domenica 6 aprile 2003
16 e 28
cocciano

che in esso nulla
mirar dovrei
per quel che viene dopo

domenica 6 aprile 2003
10 e 09
cocciano

<p>quel che non c'è vado a cercare ma poi non è così che la realtà c'è tutta</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 17 e 08 cocciano</p>	<p>d'intraveder spazio indiviso che d'imputato la mente mia non suggerisce</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 15 e 50 via enrico fermi</p>
<p>e non c'è gara anche se ancora so fare solo quella</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 17 e 09 cocciano</p>	<p>di nostalgia m'avverto quando recente è stata vista da prima</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 15 e 52 via enrico fermi</p>
<p>ma poi sono sorgente e concorrenza avverto dalla mia mente</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 17 e 44 cocciano</p>	<p>m'è di spiraglio che a travisar tra opachi vado a speranza</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 18 e 57 cocciano</p>
<p>che la mia mente a suggerir su quanto è fatto cuce coi ponti tratti che manca</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 17 e 45 cocciano</p>	<p>e son sfuggenti ma di lampar m'aggrada che a ricercar d'esserci dentro gli vado appresso</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 18 e 58 cocciano</p>
<p>a mancar propriocezione son senza oriente</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 20 e 20 cocciano</p>	<p>concepimento quando l'attimo prima solo subivo</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 19 e 15 cocciano</p>
<p>a non considerar propriocezione da guidatore perdo la strada</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 21 e 23 cocciano</p>	<p>dentro riverberar di luce lampa che a interpretar corro nel luogo</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 19 e 36 cocciano</p>
<p>che fino a qui del repertorio mio non m'ho di ciò concepimento fatto</p>	<p>domenica 6 aprile 2003 21 e 24 cocciano</p>	<p>concepimento segna il passaggio tra quanto sono i fumi e quanto è la fucina</p>	<p>lunedì 7 aprile 2003 21 e 36 cocciano</p>
<p>del corpo mio fatto di dentro d'interpretar* l'evocazione d'autonomia verso la mente d'esser coinvolto a me facea conferma</p>	<p>(*propriocezione) domenica 6 aprile 2003 22 e 05 cocciano</p>	<p>ad incontrar colui quant'altre scene dalla mia mente a rieditar potrei</p>	<p>martedì 8 aprile 2003 7 e 51 via enrico fermi</p>

ma fino a qui una soltanto di volta in volta prendo a nuotare	martedì 8 aprile 2003 7 e 52 via enrico fermi	rigenerar l'idea di vita che quella appresa dell'esistenza manca	martedì 8 aprile 2003 9 e 47 via enrico fermi
sciame d'eventi dalla mia mente	martedì 8 aprile 2003 7 e 58 via enrico fermi	perché di colui si disse d'aver detto di riferire a cesare e di riferire a dio	martedì 8 aprile 2003 9 e 57 via enrico fermi
che di contemporaneità s'emerge addendi e a circolar co' intorno monta le forme	martedì 8 aprile 2003 8 e 06 via enrico fermi	che di giustificare la disgiunzione m'ho ritrovato dentro	martedì 8 aprile 2003 9 e 58 via enrico fermi
quando d'allora d'autonomia di mente il sequenziare le tappe di me faceva imputato	martedì 8 aprile 2003 8 e 24 via enrico fermi	che d'esistenza vita è al servizio e di totalità è l'unico appunto	martedì 8 aprile 2003 9 e 59 via enrico fermi
che poi al risveglio son già dentro al destino	martedì 8 aprile 2003 8 e 26 via enrico fermi	uomo totale sempre è costante che poi d'idee s'è fatto infedele	martedì 8 aprile 2003 10 e 00 via enrico fermi
a ricercare il premio gl'ho dato forma d'autore ch'egli a sapere poi m'avrebbe raccontato	martedì 8 aprile 2003 9 e 26 via enrico fermi	d'unicità chiudo il mio cerchio che poi però ad incontrar l'altre esegesi di spezzatura trovo da specchio	martedì 8 aprile 2003 10 e 04 via enrico fermi
a sostenere coloro autori di conoscenza l'ho fatti portatori	martedì 8 aprile 2003 9 e 30 via enrico fermi		
d'andar con loro di me nelle mie azioni ho perso la presenza	martedì 8 aprile 2003 9 e 45 via enrico fermi		



uomo spezzato
che d'anima e di mente
s'è reso ormai disgiunto

martedì 8 aprile 2003
13 e 34
via enrico fermi

a rispettar d'identità totale
ripristinar l'idea di sé

martedì 8 aprile 2003
13 e 38
via enrico fermi

e sono qui
e l'emozioni avverto
che a rigirarmi intorno
cerco chi è stato

martedì 8 aprile 2003
18 e 54
cocciano

finestra è la vita
che a prender sopravvento
ha espulso l'esistenza

martedì 8 aprile 2003
10 e 11
via enrico fermi

ma di saper
che salto è stato
a riguardar l'interno
trovo il passato

martedì 8 aprile 2003
18 e 58
cocciano

dicotomia da immenso
s'è fatto l'universo

martedì 8 aprile 2003
10 e 15
via enrico fermi

che quanto condiviso adesso
di quel ch'allora attesi
ora è sparito

martedì 8 aprile 2003
18 e 59
cocciano

sopra a colonne
da un capitello all'altro
fo solo salti

martedì 8 aprile 2003
12 e 55
via enrico fermi

a non aver d'avvio
luce ho da fuori
solo se giunge

mercoledì 9 aprile 2003
18 e 31
montecompatri

che poi
d'incanto
sono alla base
che a camminar passo d'amore
torno all'inizio

martedì 8 aprile 2003
13 e 00
via enrico fermi

che d'avvertir fondo chiuso da sotto
son temporale

mercoledì 9 aprile 2003
18 e 33
montecompatri

occhio per occhio
dente per dente
a cesare quel ch'è di cesare
a dio quel che di dio
del tradimento all'essere
son l'espressione

martedì 8 aprile 2003
13 e 30
via enrico fermi

e sono qui
dentro la vita
ch'è fatta d'uno specchio

mercoledì 9 aprile 2003
18 e 35
montecompatri

ricevitor di luce
reticoli trama
che poi
rinasce luce già fatta

mercoledì 9 aprile 2003
18 e 36
montecompatri

che quando mamma a raccontar dell'angelo e'l demonio dei mille io ch'aveva in mente a sopraffar sé stessa di suggerir da loro avea scambiato		e fu così che allora ebbi paura	giovedì 10 aprile 2003 18 e 44 cocciano
	mercoledì 9 aprile 2003 19 e 00 montecompatri	e fui sperduto e senza ritorno	giovedì 10 aprile 2003 18 e 45 cocciano
la voce mia di dentro la pelle ch'evocazione senza le braccia d'estraneità l'ho divenuta	giovedì 10 aprile 2003 13 e 59 via enrico fermi	che ad incontrare lei dirimpettar fu contrafforte	giovedì 10 aprile 2003 18 e 46 cocciano
ad evocar quanto c'è appresso a caricar le mosse s'è fatto alle mie spalle colmo di diga	giovedì 10 aprile 2003 14 e 52 via enrico fermi	ma quel che fu l'evento spinto di spalle continuai d'avere verso a quel vuoto	giovedì 10 aprile 2003 18 e 47 cocciano
coralità tra noi che a sequenziar volvensé d'itinerario fine è lo stesso	giovedì 10 aprile 2003 14 e 59 via enrico fermi	a ricercare te cosa ci faccio che a perpetrar l'inganno fui d'ignorar me stesso	giovedì 10 aprile 2003 18 e 50 cocciano
a caricar le mosse lui a caricar le mosse io poi là sul campo d'evocazione scena è diversa	giovedì 10 aprile 2003 15 e 01 via enrico fermi	niente è davanti e quel che serve è tutto alle spalle	giovedì 10 aprile 2003 21 e 35 cocciano
che ad incontrar mire di sguardi una con l'altra sono ad altrove	giovedì 10 aprile 2003 15 e 03 via enrico fermi	occhi al di fuori e dentro la pelle	giovedì 10 aprile 2003 21 e 38 cocciano
ma d'incontrar le prime tappe di traiettorie al dopo sembran le stesse	giovedì 10 aprile 2003 15 e 04 via enrico fermi	a rimbalzar da qualche parte m'è d'emozione	venerdì 11 aprile 2003 7 e 44 via enrico fermi
mille progetti che a rimanere al palo al precipizio resto sul bordo	giovedì 10 aprile 2003 18 e 42 cocciano	quel corridore è avanti l'altro è più dietro che d'evocar d'ognuno a passar per primo al traguardo	venerdì 11 aprile 2003 7 e 48 via enrico fermi

d'utilizzar l'umori miei dentro la pelle moti m'accende	venerdì 11 aprile 2003 7 e 57 via enrico fermi	ma poi dell'emozione sono gli strali e non so niente	venerdì 11 aprile 2003 8 e 39 via enrico fermi
di terzo specchio devo aver fatto che dentro a loro d'un tempo c'era sorgente	venerdì 11 aprile 2003 8 e 03 via enrico fermi	e di slegato avverto che d'oltrepassar la soglia spazio non mio da stesso ingresso a rimandar messaggio m'è sconosciuto	venerdì 11 aprile 2003 8 e 45 via enrico fermi
che a ricopiar di quegli spazi dentro il mio spazio di risonar da interno d'esso d'eco cupo m'avverto	venerdì 11 aprile 2003 8 e 06 via enrico fermi	ad imitar parenti della saggezza loro dentro di me produssi l'antro	venerdì 11 aprile 2003 9 e 05 via enrico fermi
di risonar frequenze oscure fronde m'insegue e resto di sale	venerdì 11 aprile 2003 8 e 08 via enrico fermi	che poi da lì a garantir di vero dell'emozioni mie presi a seguir l'indicazioni	venerdì 11 aprile 2003 9 e 11 via enrico fermi
di provenir quegl'echi freddi caverna ho fatto	venerdì 11 aprile 2003 8 e 33 via enrico fermi	di dipintura davanti a me nulla m'appoggia	venerdì 11 aprile 2003 18 e 17 cocciano
che a ritrovar sempre di spalle mai sono entrato	venerdì 11 aprile 2003 8 e 34 via enrico fermi	legger diretto quanto m'avviene dentro	sabato 12 aprile 2003 8 e 24 montecompatri
entra la scena che dentro a prender forma sono io stesso	venerdì 11 aprile 2003 8 e 37 via enrico fermi	ad evitar l'imputazione di transitar cambio l'ambiente	sabato 12 aprile 2003 8 e 26 montecompatri
e fino a qui tutto è tranquillo che per capir quanto c'è intorno schermo io stesso scena m'assisto	venerdì 11 aprile 2003 8 e 38 via enrico fermi	ad incontrar sapore dentro ho chiesto a intorno	sabato 12 aprile 2003 8 e 29 montecompatri

a recitar la parte fu pagamento che poi d'uscir m'avrei condotto	sabato 12 aprile 2003 8 e 32 montecompatri	che di cercarne in giro accendo la tv	sabato 12 aprile 2003 18 e 50 cocciano
d'alimentare il corso quadro sto dipingendo	sabato 12 aprile 2003 9 e 28 montecompatri	contesto a relazione fa nefandezza se a valutar manco dell'uomo totale	sabato 12 aprile 2003 23 e 03 cocciano
quadro ho finito e godo il passaggio	sabato 12 aprile 2003 9 e 29 montecompatri	piccoli campi che d'avvertir coprono tutto	domenica 13 aprile 2003 11 e 54 cocciano
che tutti i quadri fatti e sono mille ora son là con le promesse loro mai rispettate	sabato 12 aprile 2003 9 e 33 montecompatri	che d'essere attratto la qualità d'effetto di quel ch'è partoriente non resta rilevanza	domenica 13 aprile 2003 11 e 55 cocciano
a spandere colore là dove porta delle promesse è il cimitero	sabato 12 aprile 2003 9 e 35 montecompatri	di correr dentro il lampo poi a ricordar lo spazio gli vado appresso	domenica 13 aprile 2003 14 e 27 cocciano
e d'iniziare un quadro già sono tra le tombe	sabato 12 aprile 2003 9 e 36 montecompatri	banalità sembra argomento che fino a qui di confrontar veloce scelta avveniva	domenica 13 aprile 2003 14 e 29 cocciano
che d'evocar veloce passa tutte le fasi e di presenza trovo il finale	sabato 12 aprile 2003 9 e 37 montecompatri	di valutar faccio quel lampo che poi d'esser lo stesso validità dell'argomento non tiene in conto	domenica 13 aprile 2003 15 e 17 cocciano
ad inventar passaggi dentro m'accendo ma poi non basta	sabato 12 aprile 2003 18 e 49 cocciano	a sequenziar l'evocazioni di quel che viene appresso avverto intorno	domenica 13 aprile 2003 15 e 34 cocciano

tema suadente e vado in esso	domenica 13 aprile 2003 15 e 36 cocciano	sapore e spazio che poi d'esservi immerso prendo respiro	domenica 13 aprile 2003 21 e 19 cocciano
spettacolar posso a me stesso ma di mancar traguardo atteso resto	domenica 13 aprile 2003 18 e 00 cocciano	a ritrovar mente che scorre di circolar di testa e braccia e gambe avverto	lunedì 14 aprile 2003 7 e 54 via enrico fermi
spazio d'aperto spazio d'un videogioco spazio d'un ponte	domenica 13 aprile 2003 18 e 11 cocciano	d'affacciamento di qualità ch'aspetto c'è solo il gioco	lunedì 14 aprile 2003 18 e 59 cocciano
spazio di vuoto che di trovar l'innesto al dopo manco	domenica 13 aprile 2003 18 e 12 cocciano	che di formar l'itinerario spazio non pressa	lunedì 14 aprile 2003 19 e 00 cocciano
che di sostituir la storia di stesso lampo ponte percorro	domenica 13 aprile 2003 18 e 13 cocciano	che d'argomento d'uomo ad avanzar dei materiali tutti conservo ma la membrana a confinar con niente m'è sulla faccia	lunedì 14 aprile 2003 19 e 01 cocciano
dal rimaner di nulla trovo lo sbocco che d'altrimenti d'essere in vita son d'isolato	domenica 13 aprile 2003 18 e 23 cocciano	a riempir la mente mia di scene piccole storie tra la mia faccia e il nulla fanno da spazio	lunedì 14 aprile 2003 21 e 29 cocciano
strisce d'azione che a presentar lampi di spazio soffocamento cessa	domenica 13 aprile 2003 18 e 51 cocciano	storie in tv ch'io non ho fatto	lunedì 14 aprile 2003 22 e 29 cocciano
che d'incontrare lei per sempre strisce d'azione eran tra noi	domenica 13 aprile 2003 19 e 11 cocciano	che poi d'anticipar seguendo spazi d'andare mi trovo intorno dentro	lunedì 14 aprile 2003 22 e 30 cocciano
strisce d'azione e spazi arredati	domenica 13 aprile 2003 19 e 15 cocciano		

<p>è quanto avviene e non posso farci nulla per ora</p>	<p>lunedì 14 aprile 2003 23 e 00 cocciano</p>	<p>ma quanto a quei racconti d'altrove e intorno va succedendo</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 1 e 01 cocciano</p>
<p>ed osservare e poi osservare ancora fino a capire</p>	<p>lunedì 14 aprile 2003 23 e 01 cocciano</p>	<p>capir come funziona di quel ch'avviene all'uomo non fa irreale</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 1 e 03 cocciano</p>
<p>di quel ch'avviene intorno col condominio aperto di volta in volta scorro a scenar futuro</p>	<p>lunedì 14 aprile 2003 23 e 18 cocciano</p>	<p>d'evocazione dentro la pelle avviene riflesso</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 24 cocciano</p>
<p>padre nostro che sei d'immenso ad intuir quanto a seguire di tradimento all'uomo cerco rivalsa</p>	<p>lunedì 14 aprile 2003 23 e 25 cocciano</p>	<p>che poi nel verso da fuori trovo anche dagl'occhi</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 25 cocciano</p>
<p>ad evocar le storie a navigar presente d'esse sono coinvolto</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 0 e 51 cocciano</p>	<p>che dei reticolar di mente flusso organizza e a rimbalzar d'interni sembra provenir da fuori</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 29 cocciano</p>
<p>che poi chi me le accende son la tv e quanto intorno</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 0 e 53 cocciano</p>	<p>ma dove sono e come avviene che d'avvertir flussi di dentro</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 31 cocciano</p>
<p>e quanto allora a tener fuori il resto d'arte e di lei facevo ambiente</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 0 e 56 cocciano</p>	<p>e come ho fatto a perder la coscienza</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 19 e 35 cocciano</p>
<p>mondi evocati che a ritrovarmi in essi ero in disgrazia a dio</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 0 e 58 cocciano</p>	<p>ad arrivare a me certo ricevo ma poi come rifletto</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 21 e 03 cocciano</p>
		<p>che di puntare fo d'attenzione ma a ritrovarmi sono con il progetto in atto</p>	<p>martedì 15 aprile 2003 21 e 04 cocciano</p>

dov'è che avverto e come rispondo che certamente specchio m'esisto	martedì 15 aprile 2003 22 e 02 cocciano	a girar tondo alle sorgenti passo anche di sotto	mercoledì 16 aprile 2003 7 e 42 via enrico fermi
a non sapere cosa vado a ricasco di quanto avviene intorno	martedì 15 aprile 2003 22 e 05 cocciano	a tirar su la mia presenza scena s'accende	mercoledì 16 aprile 2003 7 e 53 via enrico fermi
di quanto avverto e poi rispondo so poco o niente	martedì 15 aprile 2003 22 e 31 cocciano	che poi a sistemarmi in essa scopro caduca	mercoledì 16 aprile 2003 7 e 54 via enrico fermi
che a ragionar essi mi guarda e d'attestar capacità dalla mia parte fanno	martedì 15 aprile 2003 22 e 39 cocciano	a mantenere in piedi la scena d'alimentar m'industrio anche la cassa	mercoledì 16 aprile 2003 7 e 57 via enrico fermi
di ritrovarmi dentro scorre sorgente e come per loro fo l'assistente	martedì 15 aprile 2003 22 e 40 cocciano	che pur di non cadere in dissolvenza d'altre mill'erbe cinta alimento	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 00 via enrico fermi
c'è che ricordo quando d'allora i pezzi fui d'osservar la prima volta	martedì 15 aprile 2003 22 e 48 cocciano	del repertorio faccio l'avaro che a mettere da parte poi faccio il tutore	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 43 via enrico fermi
che quel ch'emerge adesso di quel passato so' i materiali	martedì 15 aprile 2003 22 e 49 cocciano	a comparir d'interprete alle scene e farne parte cos'è ch'avviene	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 52 via enrico fermi
e di capire il giro e il serbatoio e formazioni nuove a far lettura posso iniziare	martedì 15 aprile 2003 22 e 50 cocciano	ciclo dell'osso che a mettere da parte ad evocar la fame trovo sollievo	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 53 via enrico fermi
		fame d'adesso e l'osso d'adesso	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 55 via enrico fermi

che poi ad evocar la fame ordini faccio d'evocazione anche dell'osso	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 56 via enrico fermi	senza un copione a rimaner soltanto attore	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 19 via enrico fermi
ciclo primordio che d'osso nel dopo compensa anche la fame	mercoledì 16 aprile 2003 8 e 59 via enrico fermi	d'interpretar l'attore poi d'attore indosso l'altre vesti	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 46 via enrico fermi
che a riciclar d'evocazione ordini faccio di fame e d'osso	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 00 via enrico fermi	là dove a scoprir prima che attore d'essere sono	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 51 via enrico fermi
che d'incontrare il tempo a coniugar fame con l'osso al dopo ordini faccio	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 03 via enrico fermi	che tutti ad indicar sé stessi attore a interpretar le parti sono sul palco	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 52 via enrico fermi
che a riciclar fame nel dopo ogni volta in esso l'osso nascondo	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 06 via enrico fermi	prima d'attore esisto	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 00 via enrico fermi
che a non aver capito di qua e di là a richiamar faccio l'avaro	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 07 via enrico fermi	prima d'attore era il rapportar con lei	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 01 via enrico fermi
che di girar dell'orologio sforo nel dopo e d'incontrar di nuovo fame d'osso abbisogno	mercoledì 16 aprile 2003 9 e 12 via enrico fermi	d'identità essere attore che poi arrivan le parti	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 04 via enrico fermi
di quanto avviene intorno fatto di dentro nel posto di me fuoco s'incentra	mercoledì 16 aprile 2003 14 e 10 via enrico fermi	ad occupare il posto che poi di lì d'interpretar sono chiamato	mercoledì 16 aprile 2003 15 e 05 via enrico fermi

<p>caratteriar l'attore che poi scrittori ed anche registi ad indicar per loro verso di me la parte viene richiesta</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 15 e 24 via enrico fermi</p>	<p>d'esser da qui che d'altrettanto nessuno incontro</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 17 e 28 montecompatri</p>
<p>di stare qui dentro nel centro con loro a preveder perdo l'abbraccio</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 17 e 21 montecompatri</p>	<p>che quanti intorno d'univocar tra loro fanno solo di storie</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 17 e 31 montecompatri</p>
<p>che quando fui d'allora di stessa convinzione a ricercare lei ero d'impresa</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 17 e 22 montecompatri</p>	<p>corpo vivente e mente a doppia faccia che verso di me e verso l'esterno</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 19 e 37 montecompatri</p>
<p>che poi però d'essere invaso a recitar parte di scena lei pretendeva</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 17 e 23 montecompatri</p>	<p>a concepire me dio mi sarebbe ma sono sordo e vago a intorno</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 19 e 40 montecompatri</p>
<p>tocco di fondo ero all'incontro</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 17 e 24 montecompatri</p>	<p>a ricercar salotto adatto sembra ch'io vada che d'esistenza cerco chi sappia</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 19 e 42 montecompatri</p>
<p>ma di venire a galla lei m'incitava e a perdere tutto</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 17 e 25 montecompatri</p>	<p>e senza appoggio a confutar tesi di mente parlo dal nulla</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 19 e 45 montecompatri</p>
<p>di quanto voglio planare ora m'intendo e a ritrovar di posizione di qui prima di mosse sono all'intorno</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 17 e 27 montecompatri</p>	<p>di regolar l'argomentare faccio armonia che di rappresentar figure d'ampio si regga anche con essi</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 19 e 47 montecompatri</p>
		<p>a sceneggiar la vita faccio il racconto sempre più fitto</p>	<p>mercoledì 16 aprile 2003 19 e 49 montecompatri</p>

ma al raccontar gl'eventi
e quanto del sostegno
nulla resta d'eterno

mercoledì 16 aprile 2003
19 e 53
montecompatri

che sempre là
dov'è proietto
di sequenziar traguardi
sia sempre di spartito

giovedì 17 aprile 2003
14 e 48
via enrico fermi

e qui
nasce lo sdegno
che di mancar lo specchio
me d'esistenza
resto del dubbio

mercoledì 16 aprile 2003
19 e 56
montecompatri

scatola magica
che ad indicar proietta
dov'è che sarò dopo

giovedì 17 aprile 2003
14 e 51
via enrico fermi

e si presenta fuori
poi
dentro si monta
e per un po'
resto pervaso

giovedì 17 aprile 2003
14 e 32
via enrico fermi

che a funzionar costante
redige tutte le storie

giovedì 17 aprile 2003
14 e 53
via enrico fermi

che quanto è entrato
non so più
farlo tacere

giovedì 17 aprile 2003
14 e 34
via enrico fermi

e a non aver capito niente
so' stato sempre
attento spettatore

giovedì 17 aprile 2003
14 e 55
via enrico fermi

che poi
quando è passato
l'ambiente dentro
è devastato

giovedì 17 aprile 2003
14 e 35
via enrico fermi

d'aver scoperto lo strumento
e poi come funziona
la posizione mia arretrata
cambia
e mi pareggio

giovedì 17 aprile 2003
14 e 58
via enrico fermi

che gran rumore avaro
dentro s'echeggia

giovedì 17 aprile 2003
14 e 36
via enrico fermi

strumento eccezionale
e me
che d'ignorare
d'esso che andava
so' sempre stato secondo

giovedì 17 aprile 2003
15 e 00
via enrico fermi

e a figurar proietto
nulla m'aspetta
e manco di pista

giovedì 17 aprile 2003
14 e 37
via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso
degli strumenti dati
per me
scambiai d'esame

giovedì 17 aprile 2003
15 e 02
via enrico fermi

ad indicar strada del dopo
quanto s'affaccia dentro
e poi si monta

giovedì 17 aprile 2003
14 e 47
via enrico fermi

che quando lo strumento
incontr'ambiente
di coniugar
monta e promette

giovedì 17 aprile 2003
15 e 05
via enrico fermi

che a proiettar l'itinerario d'un po' sono a seguire	giovedì 17 aprile 2003 16 e 08 via enrico fermi	di rimbalzar d'altre magie da intorno a confermar ricostruzioni fanno concreto	venerdì 18 aprile 2003 9 e 30 via enrico fermi
poi c'è lo scontro e di dissoluzione perdo l'oriente	giovedì 17 aprile 2003 16 e 09 via enrico fermi	che poi quando a copiar l'una con l'altra fanno combutte	venerdì 18 aprile 2003 9 e 33 via enrico fermi
a proiettar d'illuminato davanti a me trovo tutta la storia	giovedì 17 aprile 2003 22 e 31 cocciano	di generar virtualità lampada invia che a rimbalzar d'interno alla mia pelle a figurar da fuori essa m'inganna	venerdì 18 aprile 2003 9 e 37 via enrico fermi
che di seguir di convenienza fin qui so' andato	giovedì 17 aprile 2003 22 e 32 cocciano	di grande autorità l'intorno intendo che di citar da me nulla so fare	venerdì 18 aprile 2003 9 e 39 via enrico fermi
raccontatori	venerdì 18 aprile 2003 8 e 13 via enrico fermi	d'essere muto quanto si monta di rimbalzar ritorni lascio che sia l'intorno	venerdì 18 aprile 2003 9 e 40 via enrico fermi
storie da dentro che scatola magica monta e proietta a illuminar davanti e intorno	venerdì 18 aprile 2003 8 e 16 via enrico fermi	d'esercitar d'esistere nulla mi porto che lampada magica solo con fuori d'interloquir lascio che sia	venerdì 18 aprile 2003 9 e 42 via enrico fermi
che poi d'ognuno a residenza intende	venerdì 18 aprile 2003 8 e 17 via enrico fermi	spazio s'accende che lampada emette	venerdì 18 aprile 2003 10 e 36 via enrico fermi
che a confermare poi quanti da intorno ad invitar d'amore fino alla guerra	venerdì 18 aprile 2003 8 e 19 via enrico fermi	che panorama trovo e passi monto fino a futuro	venerdì 18 aprile 2003 10 e 38 via enrico fermi

lampada proietta e scatola magica passeggia	venerdì 18 aprile 2003 10 e 40 via enrico fermi	che poi d'entrar finale ad incontrar l'appresso torvo inatteso	venerdì 18 aprile 2003 13 e 16 via enrico fermi
d'accingermi del fatto solo al rumore che nel silenzio manco di presa	venerdì 18 aprile 2003 11 e 39 via enrico fermi	che d'aver dentro e d'essere dentro d'andare a forma d'attesa era la pace	venerdì 18 aprile 2003 13 e 20 via enrico fermi
che d'ingressar d'archivio non ho imparato a fare	venerdì 18 aprile 2003 11 e 40 via enrico fermi	che di corredo per me e per lei tal percorrenza a centratura era cablata	venerdì 18 aprile 2003 13 e 22 via enrico fermi
che d'evocar qualcosa già sono perduto	venerdì 18 aprile 2003 11 e 42 via enrico fermi		
d'utilizzar scatola magica ora m'attivo e mi riguardo cosa c'è dentro	venerdì 18 aprile 2003 13 e 07 via enrico fermi	scatola magica a catenar la traiettoria e il centro dallo scoccar dell'arco nulla vado a creare	venerdì 18 aprile 2003 13 e 23 via enrico fermi
a ritrovar quella fanciulla quando d'allora su quel terrazzo d'espanso era scena d'attesa	venerdì 18 aprile 2003 13 e 09 via enrico fermi	d'esser nessuno se a misurare me delle figure	sabato 19 aprile 2003 9 e 47 montecompatri
lampi tranquilli se pur di guerra eran l'azioni	venerdì 18 aprile 2003 13 e 11 via enrico fermi	che fin da allora a ricercar la copertura presi a calcar le scene e a interpretare	sabato 19 aprile 2003 9 e 49 montecompatri
e quando con lei dietro il capanno all'imbrunire	venerdì 18 aprile 2003 13 e 12 via enrico fermi	rappresentare me feci per loro che di restar del gruppo ero nel porto	sabato 19 aprile 2003 9 e 50 montecompatri
lei ch'aspetta dentro e d'altrettanto io d'entrare	venerdì 18 aprile 2003 13 e 13 via enrico fermi		

che mille vesti ad indossar so' stato che mille gruppi d'essere accolto era il respiro	sabato 19 aprile 2003 9 e 52 montecompatri	che a rivedermi qui la prossima ora nulla sembra che scorra	sabato 19 aprile 2003 10 e 22 montecompatri
che di vestir la parte quando da dentro e quando da fuori imputato	sabato 19 aprile 2003 9 e 55 montecompatri	a rimanere fuori che poi comunque esco alla morte	sabato 19 aprile 2003 10 e 25 montecompatri
e a rimaner d'incastro e a non saperne uscire	sabato 19 aprile 2003 9 e 57 montecompatri	caducità di mente fatta del corpo e me resto di spazio	sabato 19 aprile 2003 10 e 27 montecompatri
padre nostro che sei d'immenso com'è che solo dopo di quel ch'avviene dentro m'accorgo	sabato 19 aprile 2003 9 e 58 montecompatri	che di cercar d'ambiente fatto anche di dopo dio mi ritrovo	sabato 19 aprile 2003 10 e 29 montecompatri
a rimaner colui per sempre che poi per sempre me resto lontano	sabato 19 aprile 2003 10 e 03 montecompatri	storia s'accesa e di differenziali fin lì s'accresciuta	sabato 19 aprile 2003 19 e 44 cocciano
e sono qui senza vestito che di guardarmi intorno dentro la mente vado a provarne altrove	sabato 19 aprile 2003 10 e 18 montecompatri	che a ritrovarmi accorto di differenza in atto è il non colmato	sabato 19 aprile 2003 19 e 45 cocciano
ma come è fatto il senza una veste	sabato 19 aprile 2003 10 e 19 montecompatri	e fino a qui stasera m'è andato in giro il cervello che di restar davanti alla tv scene s'è preso e a proiettar davanti coll'emozioni so' stato a combutar con esse quel che veniva appresso	sabato 19 aprile 2003 22 e 44 cocciano
vita che scorre dentro la pelle	sabato 19 aprile 2003 10 e 20 montecompatri	che a non aver punto d'appoggio d'abbrivo anch'io son la corrente	sabato 19 aprile 2003 23 e 11 cocciano

mente semplificata che d'affrontar quanto essa stessa emette macchie d'azione porge ai finali	domenica 20 aprile 2003 11 e 22 cocciano	di far dipinto quel quadro dove mi porta	domenica 20 aprile 2003 17 e 06 cocciano
che d'argomenti pochi a far risposta all'emozioni so' grossolani pezzi	domenica 20 aprile 2003 11 e 38 cocciano	a far bella figura con loro di preparar sembra l'impresa	domenica 20 aprile 2003 17 e 08 cocciano
che l'uomo e l'homo di gran distanza s'ignora e di saltar la verità afferma pensieri	domenica 20 aprile 2003 11 e 59 cocciano	e ciò non mi consola	domenica 20 aprile 2003 17 e 09 cocciano
ma è di cultura d'uomo che digiunar fa gran semplificato ad appianar solo emozioni	domenica 20 aprile 2003 12 e 03 cocciano	quando a quel tempo colore andavo spandendo	domenica 20 aprile 2003 17 e 10 cocciano
a immaginar stato soluto scambia l'azioni che percorrenza stretta di gran pigrizia crede	domenica 20 aprile 2003 12 e 07 cocciano	a far quadro per essi che poi di contenuto ne sanno meno di me	domenica 20 aprile 2003 18 e 58 cocciano
di nostalgia d'amore ogni uomo è nato sulla terra	domenica 20 aprile 2003 12 e 42 urbi et orbi	che d'ingressar figura dentro di loro del rimbalzar fa spettatori	domenica 20 aprile 2003 18 e 59 cocciano
di nostalgia è il germe	domenica 20 aprile 2003 12 e 52 cocciano	di quel che d'emozione emerge in essi d'assaporar son gl'avventori	domenica 20 aprile 2003 19 e 00 cocciano
che poi di homo a rimbalza dentro le scene fa amore e guerra	domenica 20 aprile 2003 12 e 53 cocciano	che quando allora di presentarmi a mostramento nel trepidar del dopo facevo giudici eletti e permissori	domenica 20 aprile 2003 19 e 01 cocciano

che d'operar fin dal durante d'adulterare ad essi d'appannamento tradivo me stesso	domenica 20 aprile 2003 19 e 33 cocciano	di soluzione eran le tele che di quel tempo d'un posto della vita per quanto a ritrovar sorgiva da dio m'era assegnato	lunedì 21 aprile 2003 8 e 02 montecompatri
di circolar dentr'essi e ritirare i premi tornerei serrato	domenica 20 aprile 2003 20 e 03 cocciano	un posto della vita che chi a mancarlo era di troppo	lunedì 21 aprile 2003 8 e 04 montecompatri
corsi di brevi e corsi di lungi che stessa sensazione segna il finale	domenica 20 aprile 2003 21 e 39 cocciano	che di guardar chi m'era intorno chi si e chi no era assegnato	lunedì 21 aprile 2003 8 e 05 montecompatri
quadro sul cavalletto e quanto ancora avverto e non mi riproietto	lunedì 21 aprile 2003 7 e 47 montecompatri	alla partenza tutti a sognare	lunedì 21 aprile 2003 8 e 06 montecompatri
che d'altro il tempo lampi m'espande e d'attenzione corro al nuovo allarme	lunedì 21 aprile 2003 7 e 48 montecompatri	che quanti vidi allora ero a capirli dentro alla vita o solo intorno e senza segno	lunedì 21 aprile 2003 8 e 10 montecompatri
che poi non so di questo come non so del precedente	lunedì 21 aprile 2003 7 e 50 montecompatri	ad intraprendere la gara presi i colori ma di trovar niente da intorno rischiai d'esser solo imbucato	lunedì 21 aprile 2003 8 e 12 montecompatri
ed altro ancora accende che a ritrovar d'ampio e d'oscuro il quadro resta oramai tela ombreggiata sul cavalletto	lunedì 21 aprile 2003 7 e 58 montecompatri	a dipintore feci le pose ma di trovar loro recinti m'immersi d'infinito e a navigar presi per sempre	lunedì 21 aprile 2003 8 e 13 montecompatri
tela d'ingresso che d'essere me poi d'universo d'oscurità son senza segno	lunedì 21 aprile 2003 8 e 01 montecompatri	di quel ch'emerge e d'opera faccio sgorga corrente	lunedì 21 aprile 2003 14 e 01 cocciano

che poi corrispondenza trovo ma come ho fatto nulla comprendo	lunedì 21 aprile 2003 14 e 02 cocciano	di quel ch'allora e d'una donna era la scena	lunedì 21 aprile 2003 17 e 06 cocciano
che poi con loro spero l'annuncio	lunedì 21 aprile 2003 14 e 07 cocciano	ma quel ch'adesso avverto di quella donna d'esser rimasto è il far la sceneggiata	lunedì 21 aprile 2003 17 e 07 cocciano
che di scovar la mia natura ad essi fino da allora di conoscenza l'indicazione chiesi	lunedì 21 aprile 2003 14 e 08 cocciano	ma poi cosa aspettavo che falso ora m'appare	lunedì 21 aprile 2003 17 e 08 cocciano
che vieni a fare ormai di quanto volli allora adesso m'è recinzione	lunedì 21 aprile 2003 15 e 35 cocciano	dei desideri suoi era colui ed io d'essere lui	lunedì 21 aprile 2003 17 e 09 cocciano
la voglia tua è sempre la stessa e rifugiarmi a te mi fu promessa	lunedì 21 aprile 2003 15 e 36 cocciano	che d'essere nessuno tutto quel tempo fino nel pianto	lunedì 21 aprile 2003 17 e 10 cocciano
d'aver paura era per sempre e te per sempre avrei voluto	lunedì 21 aprile 2003 15 e 37 cocciano	e quanto ho scritto e quanto ho fatto che tutte le commedie so' ancora tutte in mente	lunedì 21 aprile 2003 17 e 11 cocciano
che gran fortuna ebbi in quel tempo che a consumar l'incontro non fui d'impegno	lunedì 21 aprile 2003 15 e 38 cocciano	e d'incontrare lei sono quel bimbo prima d'essere adulto	lunedì 21 aprile 2003 17 e 12 cocciano
che d'uguagliar partita a carte quando s'è vinta poi nulla rimane della promessa	lunedì 21 aprile 2003 15 e 39 cocciano	che nostalgia ad inventar la copia della tutrice ha fatto per sempre	lunedì 21 aprile 2003 17 e 13 cocciano

com'era forte
 quel ch'aspettavo
 ma d'ogni lei
 d'esser con lei
 di prima di lei
 tornava il rimpianto

lunedì 21 aprile 2003
 18 e 13
 cocciano

di motivar facevo
 a ritrovar dentro di loro
 l'opere mie

lunedì 21 aprile 2003
 21 e 33
 cocciano

che d'essere me
 prima d'adulto
 voglio

lunedì 21 aprile 2003
 18 e 51
 cocciano

e poi
 c'era anche lei
 che di rappresentar l'attese d'essi
 tra tutti
 me si sceglieva

lunedì 21 aprile 2003
 21 e 35
 cocciano

che a bestemmiar d'essere infante
 corsi alle prese
 d'esser qualcuno
 tra loro

lunedì 21 aprile 2003
 18 e 53
 cocciano

e fu così
 che di guardar di niente
 scena trovai protetta
 fatta di lei

lunedì 21 aprile 2003
 22 e 10
 cocciano

e gran bestialità m'ho fatto
 che di giocar d'essere libero in mezzo
 so' divenuto
 prigioniero dentro

lunedì 21 aprile 2003
 19 e 17
 cocciano

e d'evitar gl'affanni
 a rimaner continuità
 me senza conteggio
 ero d'uguale

lunedì 21 aprile 2003
 22 e 11
 cocciano

di libertà d'essere ampiezza
 e di capir come m'è fatto il corpo
 spirito torno
 e a misurar vita di uomo
 faccio concerti

lunedì 21 aprile 2003
 19 e 23
 cocciano

volto di donna aveva
 dolce di sguardo
 che d'esser me
 poteo mostrare

lunedì 21 aprile 2003
 22 e 12
 cocciano

e di continuar d'essere infante
 mente sviluppo
 e a contener la conoscenza
 di susseguir le note
 canto da uomo

lunedì 21 aprile 2003
 19 e 32
 cocciano

e d'incontrar l'originale
 che destinata femmina
 m'ero a cercare

lunedì 21 aprile 2003
 22 e 13
 cocciano

che di restar d'esistere
 compio la vita

lunedì 21 aprile 2003
 19 e 33
 cocciano

d'occhi a guardare
 molte incontrai
 che poi ogni volta
 lei non era

lunedì 21 aprile 2003
 22 e 14
 cocciano

e tu che mi sei intorno
 mille di mille e mille
 a pareggiar destino d'uomo
 spero al consiglio

lunedì 21 aprile 2003
 19 e 34
 cocciano

e adesso
 torno d'allora
 che di figura fatta da me
 a rianimar me stesso
 faccio d'appello
 a riguardare

lunedì 21 aprile 2003
 22 e 15
 cocciano

e sono me
che ad incontrar coloro
di me
per essi
resto senza figura

lunedì 21 aprile 2003
22 e 26
cocciano

e fin da sempre
quanto ho seguito
che a non veder che viene appresso
solo d'umori
il sentimento avverto

martedì 22 aprile 2003
10 e 05
via enrico fermi

a riguardare loro
scopro le scene
che ad animar corpi senza frontiere
nubi d'umore dentro
fanno percossi

lunedì 21 aprile 2003
22 e 30
cocciano

che a ripigliar gl'eventi
sono
e ancora saranno

martedì 22 aprile 2003
10 e 07
via enrico fermi

di quel ch'avverto adesso
che dentro a lui succede
e senza altro pensiero
apre la bocca
e gli da fiato

martedì 22 aprile 2003
8 e 02
via enrico fermi

scene prima d'allora
che spettatore primo
scene al passato
ancora non era

martedì 22 aprile 2003
10 e 09
via enrico fermi

che quanto in lui è disposto
vie' sotterrato
che d'emozione invaso
vola di strato

martedì 22 aprile 2003
8 e 07
via enrico fermi

e con le scene in mente
non più di trasparenza
mi fu il presente
che di sommar
trovai le sceneggiate

martedì 22 aprile 2003
10 e 11
via enrico fermi

di quanto viene dopo
dentro mi trovo
e a non capir che cosa
lo sperdimento avverto

martedì 22 aprile 2003
8 e 11
via enrico fermi

gran confusione nacque
che a non capire
quanto d'adesso
a colorar divenne
con quanto di prima

martedì 22 aprile 2003
10 e 13
via enrico fermi

d'oltre confine
ombre di niente

martedì 22 aprile 2003
8 e 31
via enrico fermi

ma sempre
d'istante
di quel passaggio
ebbi d'appanno

martedì 22 aprile 2003
10 e 14
via enrico fermi

ad indicar l'opere mie
e quanto d'attratto
che a non capire
avverto solo il vantaggio

martedì 22 aprile 2003
10 e 03
via enrico fermi

restar di senza itinerario
e allarme invade

martedì 22 aprile 2003
11 e 20
via enrico fermi

ma come è fatto
il senza itinerario

martedì 22 aprile 2003
11 e 21
via enrico fermi

d'allarme è quanto dentro s'emerge che poi a ripigliar qualche argomento esso si cessa		ed è quanto m'assisto	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 33 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 11 e 53 via enrico fermi
a ritrovarmi fuori del campo che d'essere qui dentro nulla mi scorre		che di lasciar quanti d'allora di mia superbia sembra di colpa che a rimaner scoperto di quel ch'ebbi paura è ancora là che aspetta	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 48 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 14 e 23 via enrico fermi
che di trovar sorgiva al tempo di scopertura resto impotente		che loro era il futuro e me solo il presente avevo	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 42 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 14 e 58 via enrico fermi
flusso interrotto che me da dentro di generar non trovo		e ancora adesso solo al presente sono capace	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 45 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 15 e 00 via enrico fermi
che fino a qui chissà da quando d'argomentar d'ambienti mi son sempre intromesso		saltar di qua e di là che delle settimane e i giorni e le stagioni e gl'anni eran padroni	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 46 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 15 e 02 via enrico fermi
che ad incontrar d'abbrivo di quel ch'andava intorno a timonar l'aggiornamento presi		ed io che sono qui a sei anni dei loro manifesti ero curioso che anche per me c'era pasquetta	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 48 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003
ad ospitar loro argomenti di riparar le disgiunzioni n'ho fatto mille ampiezze		e non so niente che a passeggiar di festa quando per essi è anche per me	
	martedì 22 aprile 2003 11 e 49 via enrico fermi		martedì 22 aprile 2003 15 e 05 via enrico fermi
ma quando tutto è spento sono a restar paralizzato dentro			
	martedì 22 aprile 2003 11 e 50 via enrico fermi		

com'è che fanno loro
non ho capito mai
che poi
c'è il calendario
e non gl'autori

martedì 22 aprile 2003
15 e 06
via enrico fermi

scene di mente
che fino da allora
d'adeguamento
come per me d'adesso
essi portava

martedì 22 aprile 2003
15 e 09
via enrico fermi

mente acquisisce
che a me d'ignoro
a soverchiar presente
restituisce

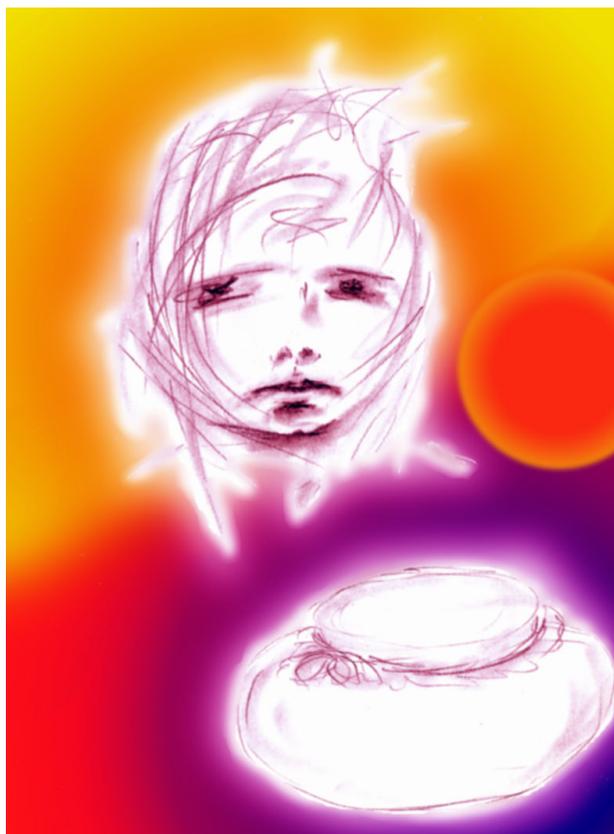
martedì 22 aprile 2003
15 e 12
via enrico fermi

ma fui d'allora
che a paventar circoscrizione
d'esser con loro
mente svendetti

martedì 22 aprile 2003
15 e 15
via enrico fermi

che a far di saltimbanco
d'utilità tra loro
a me
motivazione impressi

martedì 22 aprile 2003
15 e 17
via enrico fermi



di ritrovare me
fin prima d'allora
son sempre lo stesso

martedì 22 aprile 2003
17 e 55
cocciano

e di venire avanti
e d'incontrar l'infante
poi quei linguaggi
e le ragioni d'essi

martedì 22 aprile 2003
17 e 56
cocciano

che della pelle
fui sempre d'ampolla
e d'affilar la vista a fuori
d'oblio mi confinai
d'essere dentro

martedì 22 aprile 2003
17 e 58
cocciano

che di pensar da interno
di tombolar d'uguale
cercavo intorno

martedì 22 aprile 2003
17 e 59
cocciano

finché fui d'inversione
che d'uguagliar con fuori
feci d'interno

martedì 22 aprile 2003
18 e 00
cocciano

e di capir come rientrare
ad indicar dalla mia parte
terza la nomo
e di riferimento faccio

mercoledì 23 aprile 2003
8 e 34
via enrico fermi

ma fu d'oscuro
quando d'allora
ad incontrar le loro feste
poi
l'avrei lasciate

martedì 22 aprile 2003
19 e 44
cocciano

al nome mio
cos'è che diamo
che poi
a me
cosa v'offrite

mercoledì 23 aprile 2003
8 e 36
via enrico fermi

che me
su quel terrazzo
feste non davo
né calendari
m'erano innati

martedì 22 aprile 2003
19 e 45
cocciano

che a unificar con la figura e il nome
trassi
fatto d'idee
anche abbandono

mercoledì 23 aprile 2003
8 e 37
via enrico fermi

serenità
là mi godevo
e nulla di nulla
d'oltre
mi concepivo

martedì 22 aprile 2003
19 e 46
cocciano

che col mio corpo fatto di mente
d'andare verso le cose
materia feci me stesso

mercoledì 23 aprile 2003
8 e 39
via enrico fermi

uomo che d'operar di homo
di trasparir dell'esistenza
tenta la prova

martedì 22 aprile 2003
22 e 55
cocciano

e sono qui
che di toccar dell'universo
coll'universo
vado a toccare

martedì 22 aprile 2003
22 e 56
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
di maglia stretta
son circoscritto
che di pressar della mia spinta
corde d'intreccio
profondo segnano il viso

martedì 22 aprile 2003
22 e 57
cocciano

che di scambiare la posizione
pelle m'ho disegnato

mercoledì 23 aprile 2003
8 e 20
via enrico fermi





allo scoperto
che ad incontrar quanto m'è intorno
il corpo mio
diviene esso

mercoledì 23 aprile 2003
16 e 48
montecompatri

slancio al futuro
che un posto a navigare
è riservato a quanto possiedo

mercoledì 23 aprile 2003
17 e 25
montecompatri

a non accorgermi di loro
resto isolato
che di tornar senza l'azioni intorno
sono sperduto

mercoledì 23 aprile 2003
18 e 21
montecompatri

che d'invertire fuori
con dentro la pelle
d'albero son divenuto
ed anche la notte

mercoledì 23 aprile 2003
18 e 23
montecompatri

a ritrovarmi fatto di bosco
che le membra mie
sono scomparse

mercoledì 23 aprile 2003
18 e 25
montecompatri

che con il bosco c'è pure la notte
e confinato in essa
so' confinato al nulla

mercoledì 23 aprile 2003
18 e 28
montecompatri

che d'incontrar coloro
a definir la mia figura
uomo rientro

mercoledì 23 aprile 2003
18 e 30
montecompatri

e di scambiar che cresce dentro
son io fatto di bosco
ed anche della notte

mercoledì 23 aprile 2003
18 e 32
montecompatri

ad emular l'intorno
il corpo mio
del bosco
entra a far parte
e nella notte
anche del buio

mercoledì 23 aprile 2003
18 e 32
montecompatri

e sono qui
tutto presente
ma tante storie in mente
sono scoperte

giovedì 24 aprile 2003
18 e 10
cocciano

ch'è come quando
di gran vicino
c'è il senza oriente

giovedì 24 aprile 2003
18 e 11
cocciano

che di cercar luogo appartato
d'oblio protetto
ero al sicuro

venerdì 25 aprile 2003
0 e 05
cocciano

che d'accompagnamento
c'era qualcuno
e d'occasione
l'oblio totale

venerdì 25 aprile 2003
0 e 06
cocciano